

ISO DIS 9001:2026

WEBINAR



ASSEPRIM
FEDERAZIONE NAZIONALE SERVIZI
PROFESSIONALI PER LE IMPRESE

Vincenzo Patti

9 Marzo 2026



Your Risk Management
Advantage

OBIETTIVI DEL WEBINAR

L'obiettivo di questo webinar è quello di fornire i concetti più significativi sui cambiamenti imminenti dalla ISO 9001:2015 alla ISO 9001:2026.

Questo webinar si basa sul Progetto di norma internazionale (DIS)

01

Comprendere il contesto dello standard e delle sue revisioni.

02

Interpretare le modifiche ai requisiti della ISO 9001

03

Conoscenza di altre importanti modifiche della ISO 9001, tra cui quelle relative alla terminologia, all'allegato e alla struttura di alto livello.

QUESTO STANDARD NON È STATO ANCORA PUBBLICATO

Previsto a Settembre 2026

FASI DI SVILUPPO DEGLI STANDARD ISO

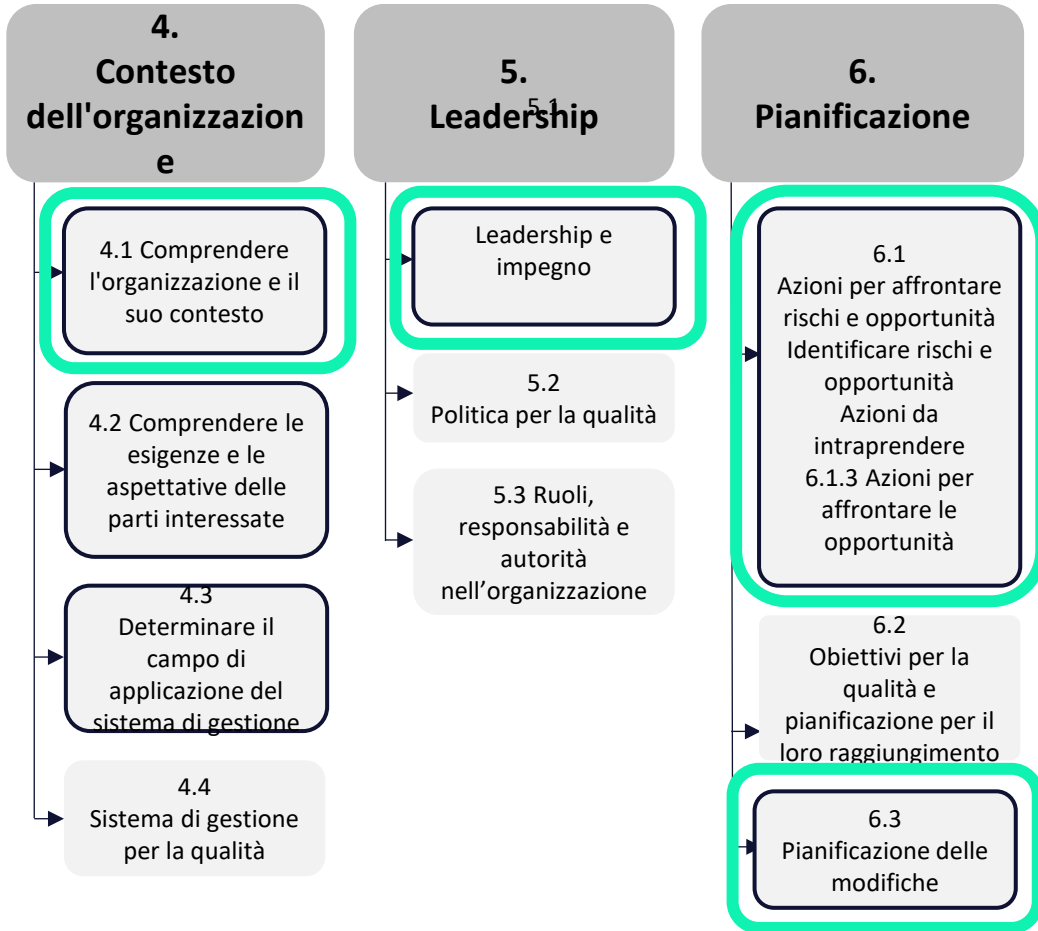
Le norme ISO passano tipicamente attraverso le seguenti fasi

- 01** Fase di proposta (New Work Item Proposal - NWIP): Una nuova norma viene proposta e approvata dal comitato tecnico competente.
- 02** Fase preparatoria (Working Draft - WD): Un gruppo di lavoro sviluppa una bozza
- 03** Fase di commissione (Committee Draft - CD) (facoltativa): La bozza viene rivista e revisionata dal comitato
- 04** Fase di richiesta (Draft International Standard - DIS): La bozza viene distribuita a tutti i membri dell'ISO per la votazione e i commenti.
- 05** Fase di approvazione (Final Draft International Standard - FDIS): Se necessario, si procede a una votazione finale dopo le revisioni
- 06** Fase di pubblicazione: Lo standard è pubblicato come standard ufficiale ISO

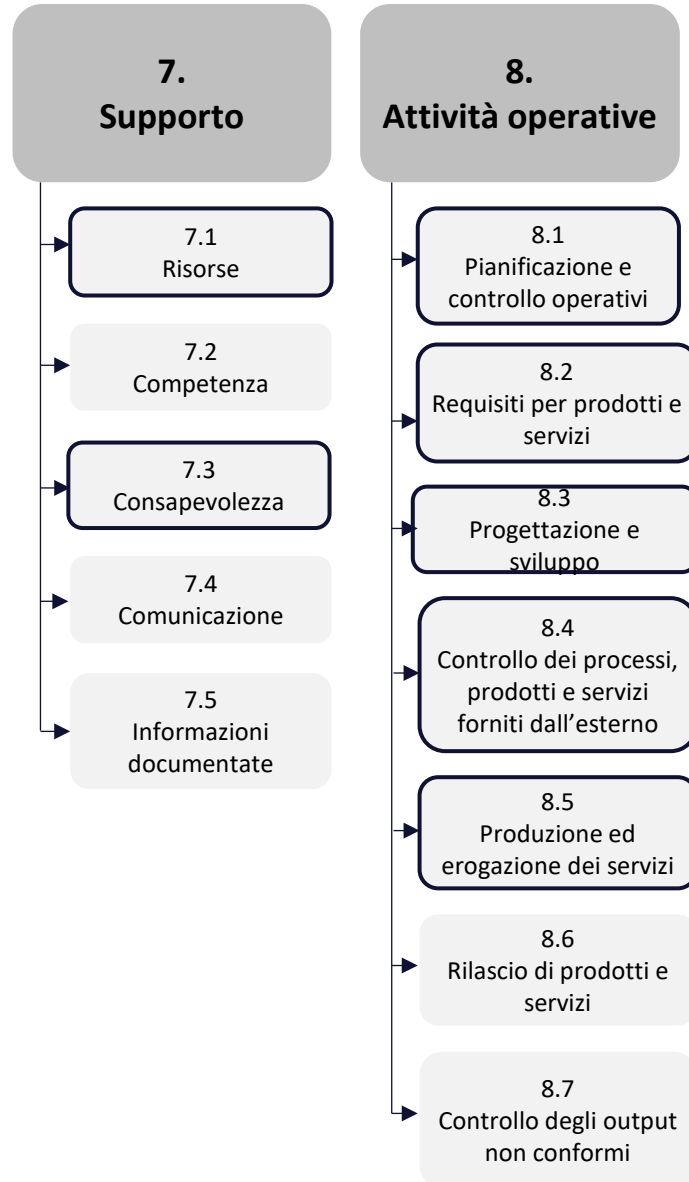
COSA È CAMBIATO E PERCHÉ?

Motivo	Spiegazione
Progressi tecnologici:	L'ascesa dell'IA, dell'IoT, dell'automazione e della trasformazione digitale ha cambiato il modo di operare delle aziende.
Perturbazioni globali e resilienza:	Eventi come la pandemia COVID-19 e l' aggiornamento difettoso di CrowdStrike hanno messo in luce le vulnerabilità delle catene di approvvigionamento e delle operazioni remote.
Sostenibilità e responsabilità sociale:	Cresce la pressione affinché le aziende si allineino agli obiettivi ambientali e alle pratiche etiche
Il cambiamento delle aspettative degli stakeholder:	I clienti e le autorità di regolamentazione richiedono ora consegne più rapide, trasparenza e personalizzazione.
Allineamento con altri standard ISO	L'aggiornamento si integrerà meglio con gli standard, semplificando la conformità per le organizzazioni che utilizzano più standard.

PIANIFICARE



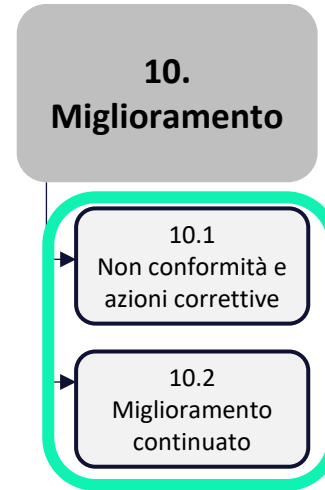
FARE



VERIFICARE



AGIRE



4.1 COMPRENDERE L'ORGANIZZAZIONE E IL SUO CONTESTO

Era: L'organizzazione deve determinare i fattori esterni e interni che sono rilevanti per le sue finalità e indirizzi strategici e che influiscono la sua capacità di conseguire i risultati previsti per il proprio sistema di gestione per la qualità.

L'organizzazione deve monitorare e riesaminare le informazioni su questi fattori esterni e interni.

ORA L'organizzazione deve determinare i fattori esterni e interni che sono rilevanti per le sue finalità e indirizzi strategici e che influiscono sulla capacità di raggiungere i risultati previsti dalla gestione per la qualità.

L'organizzazione deve stabilire se il cambiamento climatico è una questione rilevante.

L'organizzazione deve monitorare e riesaminare le informazioni su questi fattori esterni e interni.

NOTA 3 La comprensione del contesto interno può essere facilitata dalla considerazione di fattori relativi alla ***direzione strategica***, i valori, la cultura, le ***risorse***, le conoscenze e le prestazioni dell'organizzazione.

6.1 AZIONI PER AFFRONTARE RISCHI E OPPORTUNITÀ

Clausola ora divisa con sotto-clausole nominate. Il contenuto rimane invariato, a parte alcune inclusioni:

6.1.1 Identificare rischi e opportunità

6.1.2 Azioni da intraprendere

6.1.3 Azioni per affrontare le opportunità

L'organizzazione deve determinare, analizzare e valutare i rischi che possono avere un effetto indesiderato sulla propria capacità di fornire continuamente e costantemente prodotti e servizi conformi e di migliorare la soddisfazione dei clienti.

NOTA 1 I rischi determinati possono includere rischi relativi alla capacità di fornire prodotti e servizi conformi durante e dopo un'interruzione.

6.3 PIANIFICAZIONE DELLE MODIFICHE

Era: Quando l'organizzazione determina la necessità di modifiche al sistema di gestione per la qualità, le modifiche devono essere effettuate in modo pianificato (cfr. 4.4)

L'organizzazione deve considerare:

- a) le finalità delle modifiche e le loro potenziali conseguenze
- b) l'integrità del sistema di gestione per la qualità;
- c) la disponibilità di risorse;
- d) l'allocazione o la riallocazione delle responsabilità e autorità

ORA Quando l'organizzazione determina la necessità di modifiche al sistema di gestione per la qualità, le modifiche devono essere effettuate in modo pianificato

Per assicurare che i cambiamenti siano implementati in modo efficace per raggiungere i risultati previsti
l'organizzazione deve considerare:

- a) le finalità delle modifiche e le potenziali conseguenze
- b) l'integrità del sistema di gestione per la qualità;
- c) la disponibilità di risorse ***e informazioni***;
- d) l'allocazione o la riallocazione delle responsabilità e autorità;
- e) come verrà valutata l'efficacia dei cambiamenti monitorati e valutati;***
- f) la comunicazione delle modifiche;***
- g) come verificare i risultati delle modifiche.***

10 MIGLIORAMENTO

Rimosso: Intera clausola 10.1 (il contenuto è stato spostato nelle nuove 10.1 e 10.2)

Non sono cambiati molti elementi importanti all'interno di questa clausola. È stata riformulata per renderla più semplice e chiara.

Si sottolinea il miglioramento continuo dell'idoneità, dell'adeguatezza e dell'efficacia del SGQ.



ALTRE MODIFICHE MINORI DEGNE DI NOTA

	Era:	E' ora:
7.1.6 Conoscenza organizzativa	"conoscenze necessarie per il funzionamento dei suoi processi e per ottenere la conformità dei prodotti/servizi".	"conoscenze necessarie per il funzionamento dei suoi processi e per raggiungere i risultati previsti dal SGQ ".
8.2.1 Comunicazione con il cliente	"stabilire requisiti specifici per le azioni di emergenza, se pertinenti".	"informazioni relative alle azioni di emergenza, comprese, se pertinenti, le interruzioni dei prodotti o dei servizi forniti" .
9.2 Audit interno	"definire i criteri di audit e l'ambito di applicazione per ogni audit";	"definire gli obiettivi , i criteri e l'ambito di verifica per ogni audit";

QUALSIASI ALTRA ATTIVITÀ...

- Aggiornamenti dell'Annex
- Terminologia informativa documentata
- Tabella delle modifiche
- Dispensa sulla struttura armonizzata
- Condivisione dei risultati dell'esercizio - foto, appunti ecc.
- D&R

OBIETTIVI DEL CORSO

L'obiettivo di questo corso è quello di fornire una formazione pratica sui cambiamenti imminenti dalla ISO 9001:2015 alla ISO 9001:2026.

Questo corso si basa sul Progetto di norma internazionale (DIS)

Entro la fine del corso i partecipanti, con l'aiuto delle note del corso, saranno capaci di:

01

Comprendere il contesto dello standard e delle sue revisioni.

02

Interpretare le modifiche ai requisiti della ISO 9001

03

Conoscenza di altre importanti modifiche della ISO 9001, tra cui quelle relative alla terminologia, all'allegato e alla struttura di alto livello.

QUESTO STANDARD NON È ANCORA STATO PUBBLICATO
prevista Settembre 2026

GRAZIE

Domande?

Contattare:

Silvia.Maiolfi@lrqa.com

Martina.Maggini@lrqa.com



Your Risk Management
Advantage

